

SCHEDA DATI DI SICUREZZA DEL CLCESTRUZZO PRECONFEZIONATO


SCHEMA INFORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA SUL CALCESTRUZZO PRECONFEZIONATO

Schema conforme alla Direttiva 91/155/CE

Il calcestruzzo preconfezionato non rientra tra le sostanze pericolose ricomprese nel D.M. 21/5/1981 né nel suo aggiornamento del 20/12/1989, pertanto, non è prevista la compilazione di una specifica "scheda di sicurezza" secondo i criteri del D.M. 28/1/1992 e del D.M. 4/4/1997 del Ministero della Salute, né sono applicabili le norme di cui al titolo VII del D.Lgs. 626/94 e successive modifiche ed integrazioni (riferimento Direttiva 1999/45/CE art. 14).

La presente scheda informativa è comunque redatta per evidenziare i rischi chimici e quelli derivanti dall'utilizzo del prodotto in conformità al D.M. del Ministero della Salute del 7/9/2002 che recepisce la Direttiva 2001/58/CE).

1. Elementi identificativi del prodotto e del fabbricante	
1.1 Identificazione del preparato	Conglomerato cementizio fresco, prima dell'indurimento. Per la denominazione commerciale si rimanda alle schede tecnico/commerciali dei tipi di calcestruzzo attualmente sul mercato.
1.2 Utilizzazione del preparato	Settore delle costruzioni.
1.3 Identificazione del produttore	BETON PUGLIA S.R.L. S.P. 130 Km. 6+670 - 76123 Andria (BT) - Telefono: 0883/591.178 - 0883/599.176 Telefax: 0883/591.178 - E-mail: info@betonpuglia.it
1.4 Telefono d'emergenza	348/343.02.40 - 348/343.02.41 - 348/343.02.42
2. Composizione/Informazione sugli ingredienti	
2.1 Impasto di componenti diversi	Aggregati lapidei, cemento, acqua. Eventuali componenti aggiuntivi o sostitutivi: - additivi fluidificanti, superfluidificanti, aeranti, acceleranti o ritardanti di presa; - aggregati leggeri (polistirolo, argilla espansa); - aggregati pesanti; - altri (ceneri volanti, fumi di silice, fibre metalliche, fibre plastiche). <i>Gli additivi sono presenti in quantità inferiore all'1% con eccezione delle ceneri volanti.</i>
2.2	Non applicabile/Non attinente.
2.3	Il calcestruzzo preconfezionato non è classificato pericoloso ai sensi della Direttiva 1999/45/CE del Parlamento Europeo, relativa alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi, modificata dalla Direttiva 2001/60/CE della Commissione del 7/8/2001, ma risulta essere irritante a causa del pH elevato (presenza di alcali). L'eventuale presenza di sali di cromo (VI) nel cemento, potrebbe dare origine a sensibilizzazione cutanea.
2.4 Sostanze che presentano pericolo per la salute o per l'ambiente contenute in quantità in peso >= 1%:	- Idrossido di potassio.....: C R35 - Idrossido di calcio.....: C R34 - Idrossido di sodio.....: C R35 - Ceneri leggere di carbone.: Xi R36/R37/R38
2.5 Identificazione chimica	- Cemento (non ha un numero CAS ed al suo posto si utilizza quello del Klinker di cemento Portland).....: *CAS 65997-15-1 - Idrossido di potassio.....: *CAS 1310-58-3 - Idrossido di calcio.....: *CAS 1305-78-8 - Idrossido di sodio.....: *CAS 1310-73-2 - Ceneri leggere di carbone: *CAS 68131-74-8 *CAS: Chemical Abstracts Service
2.6	Non attinente/Non applicabile.
3. Indicazione dei pericoli	
3.1 Contatto/Effetti sull'epidermide	A causa del pH elevato (basico), in caso di contatto ripetuto e prolungato con il prodotto fresco, può provocare possibili irritazioni alla pelle.
3.2 Ingestione/Effetti se ingerito	Evitare l'ingestione. Nessun effetto per modeste quantità. L'ingestione di quantità significative può provocare ulcerazioni all'apparato digerente e delle mucose, in tal caso sciacquare la cavità orale, bere molta acqua e consultare il medico.
4. Misure di pronto soccorso	
4.1 Contatto con la pelle	Rimuovere il prodotto con acqua corrente, sciacquare e lavare abbondantemente con acqua corrente e sapone. In presenza di arrossamenti cutanei consultare un medico.
4.2 Contatto con gli occhi	Non strofinare, rimuovere il prodotto con acqua corrente, sciacquare e lavare abbondantemente con acqua corrente e consultare un medico.
4.3 Ingestione	Vedere 3.2
5. Misure antincendio	
Il prodotto non è combustibile né comburente. In caso di incendio possono essere utilizzati tutti i mezzi di estinzione incendi.	
6. Misure in caso di spandimento accidentale	
6.1 Spandimento al suolo (prodotto "fresco" prima dell'indurimento)	Contenere il materiale e provvedere al recupero
6.2 Spandimento in corsi d'acqua e fognatura (prodotto "fresco" prima dell'indurimento)	Non scaricare o disperdere in acqua o fognatura; in caso di dispersione accidentale in acqua, provvedere alla delimitazione ed alla raccolta evitando che entri in eventuali circuiti di acque di scarico o in corpi d'acqua superficiali.
6.3 Consigli per la bonifica	Per quantità limitate lavare a fondo con acqua abbondante in modo da diluire fortemente gli alcali. Per grosse quantità asportare con mezzi meccanici o manualmente prima dell'indurimento e quindi lavare a fondo i residui come sopra.
7. Manipolazione e immagazzinamento	
7.1 Manipolazione	Durante la messa in opera o durante il lavaggio finale delle attrezzature, proteggere gli occhi (spruzzi di boiaccia) ed evitare il contatto prolungato con l'epidermide utilizzando opportuni DPI. Evitare interventi che producano dispersione di polvere
7.2 Immagazzinamento	Il calcestruzzo fresco non può essere immagazzinato ma posto in opera entro tempi limitati e definiti.

8. Controllo dell'esposizione/Protezione individuale	
8.1 Provvedimenti di natura tecnica	Non applicabile/Non attinente.
8.2 Controllo dell'esposizione	Per i casi di movimentazione in ambienti chiusi è opportuno adottare misure idonee, provvedendo ad un'adeguata aerazione/ventilazione e in presenza di polveri verificare il rispetto del valore/soglia di 10 mg/mc (TLV-TWA).
8.2.1 Protezioni individuali	E' necessario ricorrere in modo sistematico all'uso dei DPI specie in presenza di particolari situazioni o per soggetti nei quali sia nota la sensibilità al prodotto. Debbono essere usati: - occhiali; - guanti; - scarpe/stivali che impediscano il contatto col calcestruzzo fresco (evitare che il prodotto penetri e finisca a contatto coi piedi); - indumenti di lavoro e di protezione.
8.2.2 Protezione ambientale	Evitare qualsiasi dispersione nell'ambiente sia del prodotto che delle acque di lavaggio delle attrezzature per miscelazione e trasporto.
9. Proprietà fisiche e chimiche	
Stato fisico alla consegna	Umido-Plastico-Semifluido-Fluidi-Superfluido.
Colore	Grigio di varie tonalità.
Odore	Non definibile, caratteristico.
pH alla consegna a 20°C	11 - 12,5.
Massa volumica	2,2 - 2,5 t/mc.
Altri dati	Non infiammabile, non esplosivo, non comburente e non solubile.
10. Stabilità e reattività	
Stabilità chimica	La reazione chimica tra cemento ed acqua (idratazione) determina la formazione di idrosilicati di calcio e può portare ad un aumento non rilevante di temperatura del prodotto.
Stabilità fisica	Per agitazione eccessiva possono avvenire fenomeni di segregazione dell'aggregato dalla pasta cementizia con decadimento delle prestazioni.
Condizioni da evitare	Utilizzo a temperature sottozero.
Reazioni pericolose	Nessuna
Materiali da evitare	Leggera aggressione di alcune leghe di alluminio
Prodotti di decomposizione pericolosi e/o inquinanti gassosi emessi se sottoposto ad alte temperature od esposto a fiamma	Nessuno
11. Informazioni tossicologiche	
Prodotto non tossico. E' necessario evitare: - contatti frequenti e prolungati, in soggetti ipersensibili, che possono provocare fenomeni di sensibilizzazione (irritazione cutanea o allergie); è indispensabile l'uso di guanti ed indumenti protettivi dell'epidermide. - il contatto con gli occhi causato da spruzzi, proiezioni, mani o guanti sporchi di pasta cementizia che possono provocare irritazioni delle palpebre e delle cornee ed anche lesioni dei globi oculari; è indispensabile l'uso di occhiali protettivi. - l'ingestione che può provocare ulcerazione della bocca e dell'apparato digerente.	
12. Informazioni ecologiche	
12.1 Ecotossicità	Non si registra alcun rilascio nell'ambiente nelle condizioni di prodotto solidificato.
12.2 Mobilità	Non attinente.
12.3 Persistenza e biodegradabilità	Non attinente.
12.4 Potenziale di bioaccumulo	Non attinente.
13. Considerazioni sullo smaltimento	
Il prodotto solidificato può essere smaltito in discarica o recuperato secondo le disposizioni previste dal D.L. 5/2/1997 n° 22 e successive modifiche o integrazioni.	
14. Informazioni sul trasporto	
Il prodotto viene trasportato allo stato "umido, plastico, semifluido, fluido o superfluido" e non rientra in alcuna classe di pericolo per il trasporto di merci pericolose e non è quindi sottoposto ai relativi regolamenti modali ADR, IMDG, RID.	
15. Informazioni sulla regolamentazione	
Il preparato, non essendo una sostanza classificata pericolosa, non è oggetto delle specifiche disposizioni comunitarie o nazionali concernenti l'imballaggio, l'etichettatura e la protezione dell'uomo e dell'ambiente, ma è considerarsi irritante a causa del pH elevato dovuto alla presenza di idrossidi alcalini. Inoltre, possono essere presenti modeste quantità di sali di cromo (VI) tali, da poter provocare sensibilizzazione cutanea. La scheda qui predisposta ha seguito le disposizioni del D.M. 4/4/1997 del Ministero della Salute sull'informativa in materia di sicurezza ed è redatta in accordo alla Direttiva 2001/58/CE ed al D.M. del 7/9/2002 che ha recepito tale direttiva.	
16. Altre informazioni	
Come visto il preparato non è soggetto alle disposizioni comunitarie o nazionali concernenti l'imballaggio, l'etichettatura e la protezione dell'uomo e dell'ambiente. Non è possibile, inoltre, etichettare il preparato in quanto non è possibile un suo imballaggio: il trasporto e la consegna avvengono in forma sciolta. Le seguenti ulteriori informazioni per la clientela, previste dalla direttiva 1999/45/CE all'art. 10 e definite dall'allegato II parte B Tab. IV, possono essere fornite con documento informativo a parte in accordo a quanto sotto riportato: <i>N.B.: le presenti informazioni sono rivolte ad operatori professionisti.</i>	
Simbolo di pericolo  Xi (irritante)	
Frase di rischio:	
R 36/38 Irritante per gli occhi e la pelle	R43 Può provocare sensibilizzazione a contatto con la pelle
Consigli di prudenza:	
S 2 Conservare fuori dalla portata dei bambini	S 24/25 Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
S 26 In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua e consultare il medico	
S 36/37 Usare indumenti protettivi e guanti adatti	S 46 In caso di ingestione consultare subito il medico e mostrargli questa scheda
Le informazioni qui riportate sono basate sull'attuale stato di conoscenza. Esse caratterizzano il prodotto con riferimento alle appropriate precauzioni di sicurezza. Per ulteriori informazioni contattare: BETON PUGLIA S.R.L. S.P. 130 KM. 6+670 76123 Andria (BT) Telefono: 0883/591.178-0883/599.176 - Telefax: 0883/591.178 - E-mail: info@betonpuglia.it	